



Comunicato Sindacale

ESSO ITALIANA “LICENZA” I LAVORATORI CBRE GWS

Ieri si è svolto in modalità videoconferenza l'incontro tra la scrivente O.S. Uilm Roma e Provincia e la società CBRE GWS per discutere della situazione contrattuale (in scadenza al 31 Marzo 2022) del sito Parco De' Medici presso la commessa Esso Italiana.

La società ha rappresentato al sindacato che a far data dal 1 Aprile 2022 la Esso Italiana ha comunicato la volontà di non volersi più avvalere dei servizi svolti dai dipendenti della CBRE GWS e che a oggi è in fase di valutazione la nuova assegnazione ad altro fornitore.

Ricordiamo che i dipendenti diretti della CBRE GWS impiegati su tale commessa nel 2018 sono stati acquisiti dalla stessa CBRE GWS attraverso la cessione di un ramo di azienda della Esso Italiana mediante l'utilizzo dell'art. 2112 c.c.

Sulla base del principio di cessione del ramo di azienda sopra richiamato, reputiamo inaccettabile la decisione presa dalla Esso Italiana che, prima sposta il proprio personale esternalizzando servizi presso azienda terza (CBRE GWS) a fronte di una continuità lavorativa garantita da un contratto tra le parti a livello globale per la fornitura di servizi di facility management su tutte le sedi ExxonMobil, salvo poi creare l'eccezione italiana dove, nonostante la recente estensione contrattuale del 2021, per ulteriori cinque anni, la Esso Italiana prende la decisione di tagliare il contratto di fornitura dei servizi di facility management offerti dalla CBRE GWS solo sul sito della Sede di Roma.

Oggi, alla luce di quanto sopra esposto e della comunicazione ricevuta da CBRE GWS che anticipa l'apertura di una procedura di licenziamento collettivo di tutto il personale operante presso il sito della Sede di Roma della Esso Italiana, tale operazione fa nascere il ragionevole dubbio che la cessione del ramo di azienda del 2018 possa essere stata calcolata al fine di creare i presupposti per dei licenziamenti mascherati.

Qualora la società CBRE decida di procedere con i licenziamenti dei lavoratori, tuteleremo l'interesse degli stessi con azioni di lotta, rivendicando il diritto alla buona occupazione e contesteremo i concetti di cui sopra in tutte le sedi opportune.

Auspichiamo che la Esso Italiana torni sulle proprie decisioni e che decida di dare continuità lavorativa ai suoi ex dipendenti, ora CBRE GWS.

Roma, 4 Febbraio 2022

P. Ia O.S. Uilm Uil Roma